**COMUNICATO STAMPA**

**Cosimo Colazzo, nell’ambito di una ricerca che conduce, sull’opera di Fernando Lopes-Graça, compositore portoghese del ‘900, sta svolgendo diverse attività in proiezione internazionale, con interventi di concerto, interventi in convegni, conferenze, pubblicazioni. Prossimamente interverrà nel contesto di due importanti convegni internazionali, uno a Rimini, presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Lettimi”, in svolgimento nei prossimi 14-15-16 settembre, e uno a Lisbona, presso la Universidade Nova, in ottobre, nei giorni 19 e 20. Emerge una figura militante di artista, rivolta decisamente verso la sperimentazione dei linguaggi post-tonali, in connubio con un’integrazione di materiali etnici, ripresi dalla cultura musicale contadina. Siamo di fronte, anche, a una figura militante dal punto di vista politico, contro il regime fascista dell’Estado Novo, che esprime un blocco di potere e sociale, nonché di controllo della cultura, di repressione delle voci dissidenti, come quella di Lopes-Graça, costantemente isolato dal regime, che gli ha impedito di ricoprire incarichi pubblici, di svolgere attività di insegnamento, che ne ha censurato l’opera, e lo ha anche tenuto in carcere.**

Cosimo Colazzo, docente di Composizione al Conservatorio di Trento, sta conducendo una ricerca, a carattere musicologico e artistico, attraverso interventi di concerto, interventi in convegni, conferenze, pubblicazioni, intorno a un compositore del ‘900, Fernando Lopes-Graça (1906-1994), portoghese, che è autore di un’opera considerevole e di notevole qualità artistica. Nei prossimi giorni 14-15-16 settembre partecipa con una relazione su Lopes-Graça, al IX Convegno internazionale di Analisi e Teoria Musicale, che si tiene a Rimini, presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Lettimi”, promosso dal GATM (Gruppo di analisi e teoria musicale), dalla rivista Analitica e dalla Sagra Musicale Malatestiana.

La particolarità dell’approccio artistico di Lopes-Graça è nell’integrazione che riesce a operare tra una ripresa del canto popolare contadino più autentico, che recupera direttamente sul campo, e le proprie ricerche di linguaggio artistico, che giungono alla sperimentazione della dissonanza come chiave di apertura verso un’idea di ascolto e di suono più aperta, vibratile, meno accomodata secondo i canoni correnti. La particolarità di una tale scrittura è la capacità di trovare una continuità di relazioni, per cui l’originale arcaico e pre-tonale delle melodie rurali si lega agli ideali post-tonali, secondo percorsi di coerenza formale, che tessono il senso di un’integrazione molto organizzata e naturale.

Queste modalità della ricerca artistica vengono a intrecciarsi, anche in questo caso organicamente, con un percorso di impegno politico, che Lopes-Graça conduce con scelte di massima coerenza, contro il regime dell’Estado Novo, il regime fascista guidato da Salazar, sorto negli anni ’30, e che solo la Rivoluzione dei Garofani, nel ’74, finalmente, estirperà dalla storia del Portogallo. Un regime che ha bloccato la cultura nei possibili dialoghi di dimensione europea. Tenuti in vita da poche voci dissidenti, come quella di Lopes-Graça. Che sarà perseguitato dal regime e dalla censura, isolato, impedito di insegnare, e in alcuni casi tenuto in carcere. Non a caso la Rivoluzione dei Garofani lo celebrerà come uno dei padri del nuovo Portogallo.

Sempre intorno a Lopes-Graça, Colazzo sviluppa una relazione, che tiene a un convegno organizzato dall’Universidade Nova di Lisbona e dal CESEM Centro de estudos de Sociologia e Estética Musical. Il convegno, dal titolo “O gosto pe la musica” si terrà nei giorni 19-20 ottobre 2012 a Lisbona, presso la Universidade Nova. La relazione toccherà i temi del rapporto tra creatività e dato etnico-popolare in Lopes-Graça, come anche la dimensione del suo impegno politico, che lega fortemente il percorso artistico, volto verso l’innovazione, con un’opposizione, che egli ha costantemente attivato, in varie forme, contro la dittatura di Salazar.

La ricerca che Colazzo sta conducendo, con una tale proiezione di confronti internazionali (nel maggio scorso è stato all’Università di Nancy, in Francia, a portarne i risultati), è legata anche a un progetto di ricerca promosso dal Conservatorio di musica di Trento, di durata biennale, che mira alla produzione di un volume di scritti critici su Lopes-Graça e alla produzione di un CD con musiche di Lopes-Graça. In questo contesto collabora con il Museu da Musica Portuguesa, dove si ritrova l’archivio di tutti i materiali di Lopes-Graça, e con altri soggetti di rilievo internazionale.

**INFO:**
**IX Convegno di analisi e teoria musicale**

Istituto musicale pareggiato “Lettieri” Rimini

14-15-16 ottobre 2012

Organizzato da GATM Gruppo di Analisi e Teoria Musicale, Analitica rivista online di studi musicali, Istituto Superiore di Studi Musicali “Lettimi” Rimini, Sagra Musicale Malatestiana.

**Relazione Cosimo Colazzo, sabato 15 settembre:**

***Innesti e transiti, stratificazioni, processi di ripresa e trasformazione, dal dato etnomusicale alla costruzione artistica. Il linguaggio compositivo di Fernando Lopes-Graça***

**…..**

**Colóquio 'O Gosto pela Música', homenagem a João de Freitas Branco, no 90º aniversário do seu nascimento**

Universidade Nova de Lisboa

19 -20 ottobre 2012

Organizzato da CESEM Centro de estudos de Sociologia e Estética Musical, Universidade Nova de Lisboa Faculdade de Ciências Sociais e humanas, FCT Fundação para a Ciência e la Tecnologia.

**Relazione Cosimo Colazzo**

***La investigación creativa de Fernando Lopes-Graça. Investigaciones sonoras, lenguajes y técnicas compositivas. Una manera de pensar la relación, el sujeto, la transferencia cultural***